

FAQ – Avviso “Le Marche per i giovani: sostegno all’imprenditorialità giovanile”

1. Ho partecipato come socio a un’impresa già costituita. Posso presentare domanda?

Ai fini del requisito previsto dall’art. 3 dell’Avviso, non rileva esclusivamente l’apertura di una partita IVA individuale. La disposizione comprende anche il caso in cui il richiedente sia stato socio di un’impresa già costituita alla quale sia stata attribuita una partita IVA.

Pertanto, se tale situazione si è verificata nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, essa rileva ai fini della verifica del possesso del requisito previsto dall’Avviso.

2. Una precedente partecipazione in una società rileva anche se la società è rimasta inattiva e non ha mai esercitato effettivamente l’attività?

Sì. Ai fini del requisito relativo ai 12 mesi antecedenti la domanda, assume rilievo l’attribuzione della partita IVA, anche qualora l’impresa sia rimasta inattiva e non abbia concretamente esercitato l’attività economica.

3. Da quale data si calcolano i 12 mesi relativi a una precedente partita IVA?

Il periodo di 12 mesi viene verificato con riferimento alla **data di attribuzione della partita IVA**, indipendentemente dalla data di effettivo avvio dell’attività economica.

4. Se una società alla quale ho partecipato è attualmente in liquidazione, la precedente partecipazione continua a rilevare?

Lo stato di liquidazione della società non elimina, ai fini della verifica del requisito, la precedente attribuzione della partita IVA e l’eventuale partecipazione del richiedente alla società. La verifica deve essere effettuata con riferimento alle condizioni e al periodo temporale stabiliti dall’Avviso.

5. Posso partecipare mantenendo una partita IVA o un’impresa già costituita ma ancora inattiva?

No. Il progetto finanziato deve riguardare la costituzione di una **nuova impresa successivamente alla presentazione della domanda**. Non è quindi possibile utilizzare, ai fini del progetto, un’impresa o una partita IVA già costituita, anche se l’impresa risulta inattiva e l’attività non è mai stata effettivamente avviata.

6. È sufficiente essere disoccupati da almeno 90 giorni alla data di presentazione della domanda?

L’Avviso richiede il possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 da almeno 90 giorni alla data di presentazione della domanda. Per verificare la decorrenza formale dello stato di disoccupazione e la propria posizione rispetto alla stipula del Patto di Servizio, occorre fare riferimento al Centro per l’Impiego competente.

7. Una collaborazione informale, senza contratto e senza partita IVA, è compatibile con il requisito della disoccupazione?

La sola descrizione della collaborazione non consente di stabilire in via preventiva il possesso dello stato di disoccupazione. L'elemento da verificare è il possesso formale dello stato di disoccupazione previsto dall'Avviso; per la verifica della propria posizione occorre rivolgersi al Centro per l'Impiego competente.

8. È possibile presentare un progetto per avviare un'attività libero-professionale?

Sì. L'Avviso contempla tra i possibili beneficiari anche i **liberi professionisti e gli studi professionali, singoli o associati**. La nuova attività professionale e la relativa partita IVA devono essere avviate successivamente alla presentazione della domanda. Per le professioni regolamentate devono inoltre essere rispettati gli obblighi relativi all'iscrizione all'Ordine/Albo e alla relativa Cassa previdenziale o all'INPS.

9. Quando deve essere aperta la partita IVA relativa alla nuova attività?

La partita IVA relativa alla nuova attività deve essere aperta **successivamente alla presentazione della domanda**. In caso di ammissione al contributo, entro 60 giorni dal relativo decreto devono essere perfezionati gli adempimenti previsti dall'Avviso e trasmessa tramite SIFORM2 la documentazione richiesta, compreso il certificato di attribuzione della partita IVA.

10. È necessario aver già conseguito il titolo di studio richiesto alla data della domanda?

Sì. Il titolo di studio previsto dall'Avviso deve essere **già posseduto alla data di presentazione della domanda**. Pertanto, la semplice frequenza di un percorso ITS, senza avere ancora conseguito il relativo Diploma di Tecnico Superiore e in assenza di altro titolo previsto dall'Avviso, non soddisfa il requisito.

11. Sono previste indicazioni obbligatorie sulla dimensione del carattere o sull'interlinea dell'Allegato A2?

No. Non sono previste specifiche indicazioni relative alla dimensione del carattere o all'interlinea da utilizzare nella compilazione dell'Allegato A2.

12. Il totale degli investimenti e delle spese indicati nel progetto (Allegato A2) deve necessariamente essere pari a 20.000 euro?

No. Trattandosi di un contributo forfettario, il totale degli investimenti e delle spese di gestione previste non deve necessariamente coincidere con l'importo del contributo di 20.000 euro. Il piano può indicare qualsiasi importo, purché sia coerente con il progetto e sostenibile.

13. È previsto un apporto minimo di capitale proprio?

No. Non è previsto un apporto minimo di capitale proprio.

14. Posso allegare alla domanda un business plan più dettagliato rispetto all'Allegato A2?

È possibile allegare un business plan dettagliato come documentazione di supporto. Tuttavia, **il documento oggetto di valutazione da parte della Commissione è l'Allegato A2** previsto dall'Avviso.

15. Per ottenere il punteggio relativo al Programma GOL è necessario avere frequentato un corso di formazione?

Per i beneficiari del Programma GOL, può rilevare la conclusione di un corso di formazione oppure la partecipazione alle misure previste dal Programma, quali, ad esempio, l'orientamento specialistico LEP E o LEP F.

16. Quali misure finanziate dal FSE/FSE+ possono essere considerate ai fini del punteggio premiale?

Tra le misure indicate a titolo esemplificativo rientrano:

- percorsi formativi finanziati dal FSE/FSE+;
- borse di ricerca;
- borse lavoro;
- tirocini finanziati nell'ambito delle programmazioni FSE/FSE+, compresi tirocini presso uffici giudiziari e botteghe scuola.

Ai fini del riconoscimento del punteggio, le misure devono risultare **concluse**.

17. Come può essere dimostrata la partecipazione a una misura di politica attiva finanziata dal FSE/FSE+?

Il richiedente può fare riferimento all'attestato rilasciato dall'ente attuatore a conclusione del percorso.
